



Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di titolare/legale rappresentante
dell'impresa _____ codice fiscale dell'impresa _____

relativamente alla domanda telematica di contributo **CONTRIBUTI ALLE IMPRESE BOLOGNESI PER L'ATTIVAZIONE
DEGLI STRUMENTI DI FINANZA INNOVATIVA - ANNO 2026** - bando approvato dalla Giunta camerale nella riunione del
22/09/2026

DICHIARA

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 2000 e consapevole, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del
2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace:**

A. ☐ di voler eleggere a domicilio speciale per ogni comunicazione successiva all'invio e inerente all'istruttoria della
pratica la seguente **casella PEC**: _____ @ _____;

☐ che per eventuali comunicazioni si può contattare la sig.ra/il sig. _____ al n. di
telefono _____ e/o e-mail: _____ @ _____;

B. che le spese per le quali si richiede il contributo sono riferite a:

1. ☐ servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti qualificati per l'analisi dello stato attuale (*as is*) del
profilo finanziario ed economico-patrimoniale dell'impresa richiedente, con stesura di apposita relazione;
2. ☐ servizi di consulenza specialistica prestati da soggetti qualificati per l'individuazione degli strumenti di
finanza innovativa di cui all'art. 2 più idonei per diversificare le fonti di finanziamento in relazione agli esiti
dell'analisi di cui al punto a) e agli obiettivi di sviluppo aziendale (*to be*) con stesura di apposita relazione;
3. ☐ il costo per l'ottenimento del primo Rating di credito della PMI Beneficiaria rilasciato da una Agenzia di
Rating ECAI, a condizione che il rating ottenuto sia pari o superiore a BB- (su scala S&P equivalente) e che
l'impresa non disponga già di altri Rating di credito validi. Non sono ammissibili i costi sostenuti per il
monitoraggio e il rinnovo periodico del Rating di credito;
4. ☐ servizi di consulenza specialistica e assistenza, prestati da soggetti qualificati, per il compimento da parte
dell'impresa richiedente di tutte le attività propedeutiche, di sviluppo e realizzative per la concreta attivazione
dello/degli strumento/i di finanza innovativa individuato/i come più idoneo/i, con stesura di apposita relazione.
Possono ad esempio rientrare le spese per elaborazione del business plan, strutturazione del contratto di
finanziamento, certificazione del bilancio, due diligence, ruolo di advisor per l'emissione di mini-bond, servizi
legali per la redazione e/o verifica dei documenti;
5. ☐ costi di adesione a piattaforme digitali, anche sotto forma di canoni, attraverso le quali attivare lo/gli
strumento/i di finanza innovativa scelto/i dall'impresa, incluse anche quelle di borsa per il collocamento dei
minibond (Euronext Access Milan Professional Segment) o quelle per la dematerializzazione dei titoli (Monte
Titoli Spa-Euronext Securities Milano);
6. ☐ oneri notarili per l'adeguamento dello statuto e l'emissione di mini-bond;
7. ☐ costo per le prestazioni di un arranger (soggetto finanziario o banca che guida l'azienda nella creazione e
nella vendita di un mini-bond, definendo la struttura del prestito, fissando i tassi e la durata, redigendo i
documenti ufficiali e occupandosi del collocamento dei titoli sul mercato presso gli investitori professionali);
8. ☐ spese strettamente finalizzate ad informare la business community dell'avvio della campagna di
crowdfunding o dell'emissione dei minibond, attraverso campagne di comunicazione sui media relative
all'emissione di titoli o all'avvio di campagne crowd, con indicazione dei passaggi da effettuare per aderire
all'offerta oppure organizzazione di roadshow per presentarsi ai potenziali investitori per promuovere
l'adesione all'offerta ecc.;
9. ☐ altre spese direttamente riferibili all'attivazione dello/degli strumento/i di finanza innovativa scelto/i
dall'impresa (spese per informativa richiesta dall'investitore e/o dal listino borsistico; programma di

formazione specifico rivolto ai responsabili aziendali per la successiva corretta gestione dello strumento di finanza innovativa attivato, ecc.).

- C. che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale e non ha pendenze in corso con la Camera di Commercio di Bologna;
- D. che l'impresa richiedente è una micro, piccola o media impresa secondo la classificazione della raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003, con sede legale e unità locale destinataria dell'intervento nell'area metropolitana di Bologna, attiva, iscritta al Registro imprese/REA della Camera di Commercio di Bologna;
- E. di essere a conoscenza che l'eventuale contributo camerale sarà assegnato in base al regime "de minimis" generale (Reg. U.E. n. 2023/2831 della Commissione Europea) alle imprese appartenenti a tutti i settori economici, esclusi quelli della produzione agricola primaria, della pesca e dell'acquacoltura, oppure in base al c.d. regime "de minimis" agricolo (Reg. U.E. n.1408/2013 – come modificato dal Reg. UE 2024/3118 - della Commissione Europea) alle imprese appartenenti al settore della produzione primaria in agricoltura;
- F. di essere a conoscenza che il contributo erogato dalla Camera di Commercio sarà assoggettato, **ove dovuto**, alla ritenuta del 4% a titolo di acconto delle imposte sull'Irpef e sull'Ires come previsto dall'art. 28 del D.P.R. 600/73;
- G. di essere a conoscenza che **un'impresa unica** non possa ottenere aiuti diretti o indiretti di fonte pubblica, erogati in regime "de minimis" ai sensi del Reg. U.E. n.2831/23, per un importo superiore a 300.000 Euro nell'arco dei tre anni precedenti alla concessione. Come momento di riferimento andrà presa la data del provvedimento con cui viene assegnato ciascun contributo o aiuto indiretto. Ove sommando il contributo spettante in base alla presente richiesta agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre anni precedenti si superi il massimale sopra indicato, sarà possibile procedere all'assegnazione del contributo solo per la quota utile a raggiungere il massimale. Per le imprese di produzione primaria di prodotti agricoli il massimale è di 50.000,00 Euro nell'arco dei tre anni precedenti alla concessione. Anche in questo caso, ove sommando il contributo spettante in base alla presente richiesta agli altri aiuti "de minimis" già ottenuti nei tre anni si superino i massimali sopra indicati non sarà possibile assegnare il contributo stesso in tutto o in parte;
- H. di essere a conoscenza che, in caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale, occorre tener conto di tutti gli aiuti "de minimis" precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione;
- I. di essere a conoscenza che per **impresa unica** s'intende l'insieme delle imprese, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
 - a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
 - b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
 - c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
 - d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'**impresa unica**;
- J. di essere a conoscenza della possibilità di verificare presso il Registro Nazionale Aiuti (in sigla RNA) - accedendo al sito del Registro [AIUTI INDIVIDUALI | RNA](#) - che i contributi ottenuti dall'impresa "unica" (concessi, anche se non ancora effettivamente percepiti) nei tre anni precedenti la domanda, sommati all'importo del contributo richiesto, non superino il massimale del regolamento "de minimis" applicabile;
- K. di essere a conoscenza che a decorrere dal 1°giugno 2023, in base a quanto previsto dall'articolo 5 del decreto legge 24 febbraio 2023, n.13 comma 6, convertito con legge 21 aprile 2023 n.41, a pena di inammissibilità delle spese, "le fatture elettroniche relative a beni o servizi acquisiti grazie a un incentivo finanziato con risorse pubbliche **devono riportare il Codice unico di progetto (CUP)**, codice obbligatorio per tutti i progetti d'investimento pubblico, riportato nell'atto di concessione o comunicato al momento di assegnazione dell'incentivo stesso ovvero al momento della richiesta dello stesso";
- L. di essere a conoscenza che il comma 7 dell'articolo 5 del decreto legge n. 13/2023, come modificato dall'art. 1, comma 479, della legge 213/2023, prevede che l'obbligo di riportare il CUP nelle fatture elettroniche relative a beni o servizi acquisiti grazie a un incentivo finanziato con risorse pubbliche **non si applica** alle fatture emesse da soggetti che non siano stabiliti nel territorio dello Stato, nonché **alle fatture emesse prima della corretta attribuzione del codice unico di progetto (CUP)**, nell'ambito delle procedure di assegnazione di incentivi che, nel rispetto delle relative norme istitutive o della disciplina in materia di aiuti di Stato, ove applicabile, ammettono il sostenimento delle spese anteriormente all'atto di concessione. In tali casi, che le amministrazioni pubbliche titolari delle misure, anche nell'ambito delle disposizioni che disciplinano il funzionamento delle medesime misure, devono impartire ai beneficiari le necessarie istruzioni per garantire la dimostrazione della correlazione tra la spesa sostenuta e il progetto finanziato con risorse pubbliche;
- M. di essere a conoscenza che le fatture emesse prima della data di concessione, o che comunque risultino emesse senza l'indicazione del CUP, dovranno - pena inammissibilità della spesa -, essere regolarizzate secondo le modalità riportate nel bando;

- N.** di essere a conoscenza della possibilità di essere assoggettati a controlli da parte della Camera di Commercio di Bologna per la verifica delle dichiarazioni rese e dei documenti prodotti, secondo quanto previsto dagli artt. 71 e 75 del D.P.R. 445/2000;
- O.** che l'impresa è in regola riguardo alla posizione relativa al versamento dei contributi previdenziali INPS ed INAIL (Durc regolare);
- P.** che l'impresa ed i suoi soci non sono incorsi in nessuna delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto secondo quanto previsto dal D. Lgs 159/2011 e dalla L. 136/2010 – artt. 1 e 2 e successive modifiche ed integrazioni (documentazione antimafia);
- Q.** che l'impresa risulta essere in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs.9 aprile 2008, n.81 e s.m.i.;
- R.** che all'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n.231, o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- S.** che i legali rappresentanti o gli amministratori dell'impresa non sono stati condannati con sentenza definitiva, o con decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici vigente alla data di presentazione della domanda;
- T.** che l'impresa non ha effettuato nessuna operazione di delocalizzazione, ai sensi dell'articolo 16, comma 1 del Codice degli Incentivi (D. Lgs. n. 184 del 27 novembre 2025);
- U.** che l'impresa non rientra nei casi rispetto ai quali sia stata disposta la revoca di benefici per dichiarazione mendace, qualora non sia decorso il periodo di due anni dall'adozione da parte dell'amministrazione dell'atto di decadenza, ai sensi dell'articolo 75, comma 1-bis del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
- V.** **che, per quanto riguarda l'adempimento dell'obbligo di stipula di contratti assicurativi** a copertura dei danni previsto dall'articolo 1, comma 101, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 (**polizze** a copertura dei danni da calamità naturali ed eventi **catastrofici**), l'impresa:
- ☐ ha stipulato la polizza assicurativa n. _____ con decorrenza il ____ e scadenza il _____;
- ☐ non ha stipulato nessuna copertura, in quanto appartenente ad un settore economico che al momento usufruisce di esenzione o proroga in base alla seguente normativa: _____.
- W.** che l'impresa, intende sostenere le seguenti spese. **Le spese devono essere fatturate e pagate entro il 31/12/2027** (i costi, a fronte dei quali viene richiesto il contributo, dovranno essere fatturati e pagati nel periodo sopra indicato):

SPESE DA SOSTENERE

Preventivo e/o scrittura privata	Data	Descrizione (indicare se il preventivo è riferito alla prima consulenza)	Importo imponibile	IVA da specificare se detraibile o indetraibile (se indetraibile è un costo ammesso)
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
			€	€
TOTALE IN EURO SPESE				€

- X.** non essere sottoposti a procedura concorsuale con finalità liquidatorie e a qualsiasi altra procedura estintiva equivalente secondo il Codice della crisi d'impresa di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14;
- Y.** non trovarsi in stato di difficoltà ai sensi dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014, come modificato dal Regolamento (UE) n. 2021/1237 della Commissione del 23 luglio 2021;
- Z.** non essere in stato di liquidazione volontaria;

AA. che l'impresa ¹:

- | | |
|---|---|
| 1. è in possesso del rating di legalità | SI ☐ NO ☐ |
| 2. risulta essere un'impresa femminile | SI ☐ NO ☐ |
| 3. risulta essere un'impresa giovanile | SI ☐ NO ☐ |
| 4. è in possesso della certificazione di parità di genere | SI ☐ NO ☐ ; |

BB. che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di commercio di Bologna, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135;

CC. di essere consapevole che, in caso di mancato rispetto di taluno dei requisiti, limiti, obblighi o condizioni previsti dal Bando, la Camera di Commercio di Bologna procederà alla revoca d'ufficio dei contributi e al recupero delle somme eventualmente già erogate, maggiorate degli interessi legali;

DD. di essere consapevole che, in caso di ammissione a contributo, questo potrà essere liquidato solo dopo l'esame positivo della rendicontazione delle spese e a condizione che sia stato attivato uno degli strumenti di finanza innovativa previsti dal bando (sempre preso da art. 6 comma 2 lett. d). Vedi art. 7 comma 2 " *In sede di rendicontazione, le spese sono esposte al netto dell'IVA, fatti salvi i casi in cui l'IVA è considerata ammissibile. Le spese riferite all'IVA e ad ogni altro tributo o onere fiscale, previdenziale ed assicurativo sono ammissibili ove non siano in alcun modo recuperabili dai soggetti beneficiari, fatte salve le deroghe ammesse dalla disciplina di riferimento.*"

EE. di aver preso visione dell'informativa sulla Privacy di cui all'art. 13 del Reg. UE 679/2016 in calce al presente modulo e di autorizzare la Camera di Commercio di Bologna al trattamento dei dati forniti per le finalità strettamente connesse e funzionali alla procedura di esame e d'istruttoria della domanda e di eventuale erogazione del contributo oggetto del Bando;

ALLEGA ALLA DOMANDA ON LINE OLTRE AL MODELLO DI RICHIESTA CONTRIBUTO GENERATO DA RESTART E FIRMATO DIGITALMENTE DAL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA RICHIEDENTE (formato file pdf.p7m) LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

- Il **file pdf.p7m** del presente modulo delle dichiarazioni sostitutive, compilato e **firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa** (la mancata allegazione o la firma da parte di soggetto diverso comporta l'irricevibilità dell'istanza e non è consentita la regolarizzazione in seguito- art. 9 del regolamento);
- un **unico file pdf.p7m**, firmato digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, contenente i preventivi di spesa.

Data Cognome, Nome e FIRMA **DIGITALE** del legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la domanda

INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 13 E 14 DEL REGOLAMENTO UE 2016/679 (GDPR)

¹ Il Regolamento prevede che il contributo venga assegnato prioritariamente alle imprese in possesso di almeno uno dei requisiti di cui ai punti 1-2-3-4 e poi, in presenza di fondi residui, si proceda ad assegnare i contributi agli altri richiedenti. In base all'art. 5, comma 1, lett. l) della legge n. 180 dell'11 novembre 2011, rientrano nella definizione di impresa femminile tutti i soggetti con le seguenti caratteristiche:

- le imprese in cui la maggioranza delle quote sia nella titolarità di donne;
- le società cooperative in cui la maggioranza delle persone sia composta da donne;
- le imprese individuali gestite da donne.

In base all'art. 5, comma 1, lett. m) della legge n. 180 dell'11 novembre 2011, rientrano nella definizione di impresa giovanile tutti i soggetti con le seguenti caratteristiche:

- le imprese in cui la maggioranza delle quote sia nella titolarità di soggetti con età inferiore a 35 anni;
- le società cooperative in cui la maggioranza delle persone sia composta da soggetti con età inferiore a 35 anni;
- le imprese individuali gestite da soggetti con età inferiore a 35 anni

La certificazione della parità di genere avviene su base volontaria e su richiesta dell'impresa. Viene rilasciata dagli organismi di certificazione accreditati presso Accredia (ai sensi del regolamento Ce 765/2008) che operano sulla base della prassi UNI/PdR 125:2022. Per approfondimenti <https://certificazione.pariopportunita.gov.it/public/certificazione>

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dagli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (di seguito GDPR), la Camera di Commercio intende informare sulle modalità del trattamento dei dati personali acquisiti ai fini della presentazione e gestione della domanda di contributo.

1. **Finalità del trattamento e base giuridica:** i dati conferiti saranno trattati esclusivamente per le finalità e sulla base dei presupposti giuridici per il trattamento (adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, nonché l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, ex art. 6, par. 1, lett. c) ed e) del GDPR) di cui all'art. 1 del presente Bando. Tali finalità comprendono:
 - le fasi di istruttoria, amministrativa e di merito, delle domande, comprese le verifiche sulle dichiarazioni rese,
 - l'analisi delle rendicontazioni effettuate ai fini della liquidazione dei contributi.Con la sottoscrizione della domanda di partecipazione, il beneficiario garantisce di aver reso disponibile la presente informativa a tutte le persone fisiche (appartenenti alla propria organizzazione ovvero esterni ad essa) i cui dati saranno forniti alla Camera di commercio per le finalità precedentemente indicate.
2. **Obbligatorietà del conferimento dei dati:** il conferimento dei dati personali da parte del beneficiario costituisce presupposto indispensabile per lo svolgimento delle attività previste dal presente bando con particolare riferimento alla presentazione della domanda di contributo ed alla corretta gestione amministrativa e della corrispondenza nonché per finalità strettamente connesse all'adempimento degli obblighi di legge, contabili e fiscali. Il loro mancato conferimento comporta l'impossibilità di partecipare alla procedura per la concessione del contributo richiesto.
3. **Soggetti autorizzati al trattamento, modalità del trattamento, comunicazione e diffusione:** i dati acquisiti saranno trattati da soggetti appositamente autorizzati dalla Camera di commercio nonché da altri soggetti, anche appartenenti al sistema camerale, appositamente incaricati e nominati Responsabili esterni del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR.

I dati saranno raccolti, utilizzati e trattati con modalità manuali, informatiche e telematiche secondo principi di correttezza e liceità ed adottando specifiche misure di sicurezza per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

Alcuni dati potranno essere comunicati ad Enti Pubblici ed Autorità di controllo in sede di verifica delle dichiarazioni rese, e sottoposti a diffusione mediante pubblicazione sul sito camerale in adempimento degli obblighi di trasparenza ai sensi del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33. Resta fermo l'obbligo della CCIAA di comunicare i dati all'Autorità Giudiziaria o ad altro soggetto pubblico legittimato a richiederli nei casi previsti dalla legge.
4. **Periodo di conservazione:** i dati acquisiti ai fini della partecipazione al presente Bando saranno conservati per 10 anni + 1 anno ulteriore in attesa di distruzione periodica a far data dall'avvenuta corresponsione del contributo. Sono fatti salvi gli ulteriori obblighi di conservazione documentale previsti dalla legge.
5. **Diritti degli interessati:** agli interessati, di cui agli artt. 13 e 14 del GDPR, è garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 15 ess. del GDPR. In particolare:
 - a) è garantito, secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa, l'esercizio dei seguenti diritti:
 - richiedere la conferma dell'esistenza di dati personali che lo riguardano;
 - conoscere la fonte e l'origine dei propri dati;
 - riceverne comunicazione intelligibile;
 - ricevere informazioni circa la logica, le modalità e le finalità del trattamento;
 - richiederne l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione, la limitazione dei dati trattati in violazione di legge, ivi compresi quelli non più necessari al perseguimento degli scopi per i quali sono stati raccolti;
 - opporsi al trattamento, per motivi connessi alla propria situazione particolare;
 - b) esercitare i diritti di cui alla lettera a) mediante la casella di posta promozione@bo.camcom.it con idonea comunicazione;
 - c) proporre un reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, ex art. 77 del GDPR, seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell'Autorità: www.garanteprivacy.it.
6. **Titolare, Responsabile della Protezione dei Dati e relativi dati di contatto:** il titolare del trattamento dei dati è la CCIAA di Bologna con sede legale in Piazza delle Mercanzie, 4 P.I. 03030620375 e C.F. 80013970373, la quale ha designato il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), contattabile all'indirizzo: dpocameracommerciobologna@baldiandpartners.it